

AVVISO AL PUBBLICO

INE CERIGNOLA 1 SRL

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società INE CERIGNOLA 1 SRL con sede legale in Roma (RM), 00186, in Piazza di Sant'Anastasia n. 7,

Comunica di presentare in data 22/07/2024 al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, ai sensi dell'art.23 del D.lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto:

Progetto per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte solare e delle relative opere ed infrastrutture connesse, della potenza elettrica di 25,72472 MW DC e 25,40 MW AC, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura, da realizzare nel territorio dei Comuni di Orta Nova (FG) e Stornara (FG), in località "La Paduletta"

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 al punto 2) denominata "Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW...".

(oppure)

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _____, denominata "_____".~~

~~(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)

X tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata "Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

(oppure)

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. _____ Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

(oppure)

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto _____ denominata "_____ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. _____ Comitato speciale in data _____ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. _____ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai~~

~~sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

~~(oppure)~~

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II bis, sopra dichiarata.~~

~~Inserire un testo libero adeguate informazioni che consentono di inserire il progetto nella categoria indicata~~

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è l'Autorizzazione Unica (art. 12 del D.lgs. 387/2003 s.m.i.) e l'Autorità competente al rilascio è la REGIONE PUGLIA;

Il progetto è localizzato in Puglia, in Provincia di Foggia ed interessa il Comune di Orta Nova ed il Comune di Stornara; le opere connesse interessano il Comune di Orta Nova, il Comune di Stornara ed il Comune di Cerignola.

Il progetto prevede la realizzazione, nell'agro del Comune di Orta Nova e del Comune di Stornara, in località "La Paduletta", un impianto agrovoltaiico per la produzione di energia elettrica da fonte solare, con contestuale utilizzo del terreno ad attività agricole di qualità e apicoltura; nonché la realizzazione delle opere necessarie per la connessione dell'impianto alla rete RTN.

L'impianto ha una potenza complessiva pari a 25,72472 MW DC e 25,40 MW AC.

I terreni sui quali verrà realizzato l'impianto agrovoltaiico, inteso come sistema composto dalle aree recintate e dalle aree di mitigazione o coltivate esterne alle recinzioni, ovvero la Superficie totale occupata dal sistema agrivoltaiico (*Stot*) come definita nelle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaiici" (Giugno 2022), hanno un'estensione complessiva pari a 474.354 m².

Si sottolinea che le aree interessate dall'impianto agrovoltaiico sono aree idonee, poiché rientrano nella definizione di cui all'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i.

Le aree suddette, infatti:

- Non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i.;
- Non ricadono nella fascia di rispetto, determinata considerando una distanza di cinquecento metri dal perimetro di beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte seconda oppure dell'articolo 136 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., dei beni sottoposti a tutela.

Il bene più vicino ai terreni interessati dal progetto dell'impianto agrovoltaiico è il "regio tratturo Foggia – Ofanto" che dista da essi 500 metri.

Si evidenzia infatti che in fase progettuale le aree sulle quali verrà realizzato l'impianto agrovoltaiico, inteso come sistema composto dalle aree recintate e dalle aree di mitigazione o coltivate esterne alle recinzioni, ovvero la Superficie totale occupata dal sistema agrivoltaiico (*Stot*) come definita nelle "Linee guida in materia di Impianti Agrivoltaiici" (Giugno 2022), elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MASE (ex MITE), sono state selezionate e perimetrate in modo da rispettare i requisiti richiesti per la definizione di aree idonee dall'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 199 e s.m.i.

L'impianto agrovoltaiico proposto è costituito, in sintesi, da un impianto fotovoltaico, i cui moduli sono installati su inseguitori fotovoltaici monoassiali (tracker), da installare su n.6 distinti appezzamenti di terreno che verranno contemporaneamente coltivati con differenti tipi di colture.

L'impianto agrovoltaiico in progetto è composto da n. 9 aree recintate e connesse tra loro tramite la viabilità di servizio da realizzare o tramite la viabilità comunale esistente dalla quale si accederà direttamente.

L'impianto agrovoltaiico in progetto si differenzia da un impianto fotovoltaico "tradizionale" per una serie di caratteristiche tecniche, atte ad avere una maggiore disponibilità di aree non occupate dall'impianto fotovoltaico, coltivabili e per poter movimentare i mezzi agricoli tra le strutture.

Il sistema previsto con inseguitori fotovoltaici monoassiali, oltre a presentare vantaggi dal punto di vista della producibilità, permette di preservare la vegetazione sottostante riducendo l'evaporazione dell'acqua dal terreno e di conseguenza determinando una notevole riduzione dell'utilizzo dell'acqua per l'irrigazione.

La proposta progettuale, inoltre, per migliorare l'inserimento ambientale e mitigare l'impatto visivo dell'impianto fotovoltaico, prevede la realizzazione di aree esterne alle aree recintate da destinare alla coltivazione di prative, di piante mellifere quali la ginestra, il corniolo ed il prugnolo.

Il progetto prevede altresì la realizzazione di due aree, esterne a quelle recintate, destinata all'attività di apicoltura.

L'impianto fotovoltaico è suddiviso in 8 sottocampi connessi tra loro, realizzati seguendo la naturale orografia del terreno e si compone complessivamente 36.232 pannelli fotovoltaici bifacciali, ognuno di potenza pari a 710 Wp.

Il progetto prevede la realizzazione di cavidotti interrati MT alla tensione di 30 kV, all'esterno delle aree recintate, per collegare le diverse aree che compongono l'impianto agrovoltaiico; questi saranno realizzati in parte al di sotto della viabilità di servizio da realizzare ed in parte al di sotto della viabilità comunale esistente.

Come previsto nella STMG di Terna, codice pratica 202203988, l'impianto in progetto sarà collegato, tramite cavidotto interrato, in antenna a 36 kV con la Stazione Elettrica a 380/150/36 kV di Terna S.p.A. in costruzione, a sua volta da collegare in entra – esce alla linea RTN a 380 kV "Foggia – Palo del Colle".

A tal fine le opere per la connessione dell'impianto alla RTN previste dal progetto sono:

- La realizzazione di una sottostazione di trasformazione 30/36 kV, che occuperà un'area di circa 880 m²;
- La realizzazione di un cavidotto interrato AT alla tensione di 36 kV che collegherà la sottostazione di trasformazione 30/36 kV alla cabina di consegna 36 Kv, della lunghezza complessiva di circa 16.800 metri.
Lungo il percorso del cavidotto AT, in considerazione della sua lunghezza, sarà posizionata una cabina di sezionamento della linea elettrica 36 kV che occuperà un'area di circa 150 m².
- La realizzazione di una cabina di consegna 36 Kv in prossimità dalla Stazione Elettrica a 380/150/36 kV di Terna S.p.A. in costruzione; la cabina occuperà un'area di circa 610 m².
- La realizzazione di un cavidotto interrato AT alla tensione di 36 kV, della lunghezza complessiva di circa 1.030 metri, che collegherà la cabina di consegna 36 Kv alla SSE 380/150/36 kV di TERNA S.p.A. in costruzione.

La scelta di realizzare l'impianto agrovoltaiico sopra descritto scaturisce dalla volontà del proponente di voler produrre energia in maniera sostenibile da fonti rinnovabili e contestualmente di valorizzare il territorio interessato, tramite lo sviluppo di attività agricole biologiche e di qualità, nonché di attività di apicoltura.

Il progetto prevede una produzione di energia elettrica pari a 48.380,98 MWh/anno.

Il principale impatto ambientale, legato alla costruzione e all'esercizio dell'impianto proposto, riguarda l'ambito paesaggistico ed è dovuto alla realizzazione stessa del progetto, come per qualsiasi opera e/o attività umana di notevoli dimensioni che si inserisce in ambienti agricoli e/o naturali.

Tale impatto risulta comunque di lieve entità e non induce un'alterazione significativa dello stato dei luoghi, considerando la morfologia pressoché pianeggiante dell'area d'intervento e del suo intorno, la presenza di numerosi vigneti e oliveti che fungono da barriera visiva, nonché

considerando gli interventi di mitigazione visiva e di miglioramento dell'inserimento ambientale previsti dal progetto.

Ulteriori impatti sull'ambiente, di entità lieve o molto lieve e di breve durata, potranno essere generati durante le fasi di realizzazione e di dismissione dell'impianto.

Si sottolinea che la realizzazione e l'esercizio dell'impianto agrovoltaico apporterà altresì notevoli impatti positivi:

- sulla componente atmosfera, dovuto alla produzione di energia elettrica da fonte solare anziché da fonti fossili;
- sulla componente agricola e sulla componente naturale, dovuto sia alla coltivazione dei terreni sottostanti i generatori fotovoltaici con colture biologiche sia alla piantumazione di nuove aree con piante arbustive mellifere che fungeranno anche da hot-spot della biodiversità per diverse specie di insetti impollinatori;
- sulla componente economia locale, dovuta alla creazione di nuovi posti di lavoro necessari alla realizzazione ed alla gestione dell'impianto agrovoltaico in tutte le sue componenti (per la produzione di energia e per la coltivazione dei terreni).

L'impianto agrovoltaico proposto e le opere connesse sono di nuova realizzazione.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati _____
e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _____~~

~~(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)~~

(Paragrafo da compilare se pertinente)

~~Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.~~

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (poiché il progetto rientra nei casi di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i.- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C. Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: va@pec.mite.gov.it .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione *(inserire Regione e indirizzo completo e PEC)* entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante

CHIERICONI SERGIO
INE CERIGNOLA 1 SRL

*(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.lgs. 82/2005 e s.m.i.)¹*

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.